

Gentili clienti,

in allegato vi riportiamo quanto pubblicato su “Il sole 24 ore” di oggi 11.03.2020 in merito ad ammortizzatori sociali e ad alcuni chiarimenti sulle modalità di fruizione delle ferie in questo particolare periodo di emergenza:

Da quanto si apprende dai canali ufficiali di comunicazione, è in fase di approvazione un nuovo decreto legge con un iter veloce e semplificato per l’attivazione degli ammortizzatori sociali, con l’obiettivo di assicurare un sostegno al reddito dei lavoratori e delle imprese colpite dall’impatto del coronavirus.

Le aziende attualmente prive di qualsiasi copertura potranno ricorrere alla cassa integrazione in deroga che potrà essere attivata anche dalle microimprese fino a 5 dipendenti e, secondo quanto anticipato, avrà valore retroattivo dal 23 febbraio. La durata sarà di almeno 60 giorni.

Anche per le aziende che hanno il fondo di integrazione salariale (FIS), l’assegno ordinario potrà essere attivato su tutto il territorio nazionale, facendo riferimento alla causale speciale prevista dal Decreto.

Le aziende con più di 5 dipendenti, con copertura FIS, potranno sospendere da subito i lavoratori. Prima di inoltrare la domanda all’Inps, queste aziende devono attendere l’approvazione del Decreto con la causale che assicura la massima flessibilità nel ricorso all’ammortizzatore. La sospensione sarà retroattiva e non sarà più necessario il confronto preventivo con il sindacato.

Relativamente al discorso delle ferie e della decisione “unilaterale” da parte del datore di lavoro di farle usufruire dai dipendenti, tale possibilità (visto il decreto dei giorni scorsi che raccomandava l’utilizzo delle ferie) è sicuramente utilizzabile per i lavoratori che abbiano ferie maturate nell’anno 2018 e non ancora godute. Per quanto riguarda le ferie maturate post 2018 le stesse potranno essere utilizzate previo accordo con il dipendente almeno fino al subentro degli ammortizzatori sociali.

Altra distinzione va fatta tra coloro che sono obbligati a chiudere e coloro che chiudono per scelta imprenditoriale. I primi potranno unilateralmente decidere di far usufruire ai dipendenti le ferie mentre nel secondo caso la scelta sarà condivisa tra azienda e lavoratore.